



Città di Lecco

Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 41 del 15.07.2010

OGGETTO: CRISI ECONOMICA: RICADUTE OCCUPAZIONALI E DIFFICOLTA' SOCIALI. ADOZIONE DI INDICAZIONI OPERATIVE URGENTI. COTTITUZIONE DI UNITA' ORGANIZZATIVA TEMPORANEA AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 18 DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

L'anno duemiladieci e questo giorno quindici del mese di luglio alle ore 14.00 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	A
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Mario Moschetti	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario Generale Dott. ANGELO FALBO incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15.07.2010 ad oggetto "Crisi economica: ricadute occupazionali e difficoltà sociali. Adozione di indicazioni operative urgenti" con la quale è stato approvato il documento come proposto dal Settore Politiche Sociali in collaborazione con il Consorzio Consolida, soggetto partner per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali e delle politiche familiari, che offre un'analisi della situazione esistente promuovendo una serie di azioni tese a fornire risposte più incisive ai cittadini lecchesi in difficoltà sociale e lavorativa.

Riconosciuto che

il Comune di Lecco, ed in particolare il Settore Politiche Sociali, rappresenta oggi uno dei principali luoghi dove si intercetta il bisogno e la fatica, a volte drammatica, di molti cittadini;

L'Amministrazione Comunale intende promuovere una forte ed incisiva azione per limitare gli effetti negativi della crisi economica e le sue ricadute sociali.

Ritenuto di dare attuazione al punto 7. del dispositivo della Deliberazione di G. C. n. /2010, costituendo un'Unità Organizzativa Temporanea che coordini la realizzazione delle iniziative e delle azioni previste nel documento con la stessa approvato, indicando quale responsabile del Progetto e della struttura temporanea il Direttore del Settore Politiche Sociali e quali Settori/Servizi interessati e coinvolti dal progetto

- Il Settore Servizi Interistituzionali – Servizio Gestione risorse umane
- Il Settore Lavori Pubblici
- Il Settore Attività Produttive – Aziende Partecipate

I dirigenti dei settori interessati designeranno per ciascuno dei servizi interessati, i referenti per la U.O.T.

Considerato che

- l'art. 10 del vigente regolamento comunale prevede che la struttura organizzativa comunale si articoli, oltre che in strutture permanenti, che assicurano l'esercizio di funzioni e attività di carattere istituzionale e/o continuativo, anche in strutture temporanee, connesse alla realizzazione di programmi o progetti a termine, anche di particolare rilevanza strategica, ovvero allo svolgimento, per periodi definiti, di funzioni di integrazione tra più strutture.
- in particolare, l'art. 14 del predetto regolamento stabilisce che le strutture organizzative temporanee sono unità organizzative istituite:
 - a) per la elaborazione, attuazione e monitoraggio di programmi, progetti o obiettivi caratterizzati da innovatività, strategicità e temporaneità (unità di progetto);
 - b) per la integrazione temporanea di differenti strutture attorno a progetti o processi interfunzionali richiedenti apporti congiunti e coordinati (unità di integrazione temporanea);
 - c) per esigenze temporanee di supporto professionale o specialistico al servizio di una o più strutture (unità di staff temporanea).
- le strutture di cui possono essere di livello dirigenziale, con equiparazione al settore, e di livello non dirigenziale, con equiparazione al servizio o al servizio/posizione organizzativa.

- l'atto istitutivo definisce per ciascuna di esse:
- a) gli obiettivi da perseguire e i risultati attesi dal progetto o dall'attività di integrazione;
 - b) le risorse finanziarie e di personale assegnate temporaneamente alla struttura e le modalità di rientro nelle strutture permanenti;
 - c) i tempi di realizzazione del progetto e di durata della struttura, che non possono eccedere i due anni prorogabili una sola volta per un periodo non superiore all'anno;
 - d) i rapporti funzionali e di collaborazione con le strutture permanenti;
 - e) le modalità di verifica degli stati di avanzamento del progetto e del risultato finale;
 - f) le attribuzioni e i poteri del dirigente responsabile del progetto e della struttura organizzativa temporanea;
 - g) ogni altro aspetto indispensabile per la migliore riuscita della iniziativa.

Il regolamento di organizzazione, all'art. 18, prevede che le unità organizzative temporanee, sia di livello dirigenziale che di livello non dirigenziale, sono istituite con deliberazione della Giunta Comunale, su proposta del Direttore generale, o in mancanza del Segretario Generale, o dei Dirigenti di settore

Sentita la Conferenza Dirigenti

Visti

- la Legge 8 novembre 1991 n° 381;
- la Legge 22 Giugno 2000 n° 193;
- la Legge 14 Febbraio 2003 n° 30;
- il D.Lgs 10 settembre 2003, n° 276 art. 14
- la Legge regionale 4 Agosto 2003 n° 13;
- la Legge regionale n. 21 del 18.11.2003 "Norme per la cooperazione in Lombardia";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. VII/20126 del 243 dicembre 2004;
- il D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006

- Visto il vigente Statuto comunale ;

- Visto, l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

- Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di costituire **l'Unità Organizzativa Temporanea** di livello non dirigenziale, con il compito di garantire la progettazione di dettaglio, il monitoraggio e la supervisione di tutte le fasi e le azioni espresse nel documento come proposto dal Settore Politiche Sociali in collaborazione con il Consorzio Consolida, soggetto partner per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali e delle politiche familiari, che offre un' analisi della situazione esistente promuovendo una serie di azioni tese a fornire risposte più incisive ai cittadini lecchesi in difficoltà sociale e lavorativa, come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15.07.2010 ad oggetto "Crisi economica: ricadute occupazionali e difficoltà sociali. Adozione di indicazioni operative urgenti";

- 2) di indicare quale responsabile del Progetto e della struttura temporanea il Direttore del Settore Politiche Sociali e di Sostegno alla Famiglia e quali Settori/Servizi interessati e coinvolti dal progetto:
 - Il Settore Servizi Interistituzionali – Servizio Gestione risorse umane
 - Il Settore Lavori Pubblici
 - Il Settore Attività Produttive – Aziende Partecipatedando atto che i dirigenti dei settori coinvolti designeranno per ciascuno dei servizi interessati, i referenti per la U.O.T.
- 3) di impegnare l' Unità Organizzativa Temporanea di cui al punto 1) a riferire trimestralmente alla Giunta Comunale.
- 4) di dare atto che l'Unità Organizzativa Temporanea è istituita ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 1), con decorrenza immediata e durata annuale salvo necessità di proroga per un ulteriore anno, e comunque non oltre il 31.12.2011; alla scadenza della stessa, il personale alla stessa assegnato rientrerà nei settori e servizi di provenienza;
- 5) di demandare l'attuazione della presente deliberazione ai dirigenti interessati che vi provvederanno con i poteri e la capacità del privato datore di lavoro;
- 6) di disporre, in osservanza dell'art. 7 del CCNL Comparto Regioni – Autonomie locali 01.04.1999, la comunicazione del presente provvedimento alle RSU e – per tramite della RSU, ai sindacati territoriali di categoria.

Indi, stante l'urgenza, con separata votazione,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“CRISI ECONOMICA: RICADUTE OCCUPAZIONALI E DIFFICOLTA’ SOCIALI. ADOZIONE DI INDICAZIONI OPERATIVE URGENTI. COSTITUZIONE DI UNITA’ ORGANIZZATIVA TEMPORANEA AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 18 DEL REGOLAMENTO SULL’ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI”**, ID n. del

Lecco,

IL DIRETTORE DI SETTORE

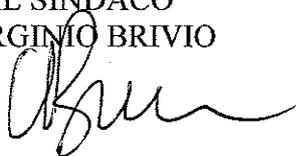
Dott.ssa Marina Panzeri



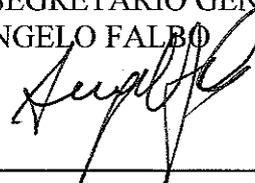
Marina Panzeri

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
ANGELO FALBO



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 20 LUG. 2010 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 04 AGO. 2010, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 20 LUG. 2010.

Lì, 20 LUG. 2010



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE